

MANIFESTAZIONI

Trent'anni sotto una tenda

Dal 24 al 28 agosto appuntamento con la classica Tendopoli al Santuario di San Gabriele quest'anno la manifestazione dedicata all'accoglienza: «Beati voi ospiti e stranieri»

Compie trent'anni la Tendopoli di San Gabriele, pronta a festeggiare dal 24 al 28 agosto insieme a novecento ragazzi da ogni parte d'Italia. Presenze che si stima possano arrivare a quota 8mila l'ultimo giorno, quando la Tendopoli accoglierà tutti i giovani che vi hanno preso parte negli ultimi trent'anni. E' stata presentata ieri mattina, dall'ideatore il padre passionista Francesco Cordeschi, l'evento che si terrà presso il santuario di San Gabriele ad Isola del Gran Sasso. Tema scelto per la riflessione che accompagnerà il trentennale, "Beati voi ospiti e stranieri": «Abbiamo pensato che riflettere sulla legge della montagna sarebbe stato il miglior compendio dell'exkursus sui comandamenti e dell'itinerario che Dio ci ha fatto percorrere in questi 30 anni sia come esperienza di movimento che come sintesi culturale. Trent'anni di cammino, di vita, di storia tessuta nel telaio del tempo, da Dio e dagli uomini. E allora il tema scelto vuol essere un invito ai giovani a scendere con sincerità nel profondo del proprio cuore. Ti accorgerai così di essere ospite e straniero, vicino e lontano, libero e prigioniero. Qualunque terra abiterai, non sarà lì la tua terra, perché nessuna terra sarà di tuo possesso. Sarai sempre straniero in qualsiasi terra; sarai sempre residente e pellegrino insieme. Giovane - ha concluso padre Cordeschi - la Tendopoli ti aspetta per dirti che tu sarai beato se vivrai nella precarietà della tua

tenda, l'unico spazio che si dilata e si arrotola, per fare dello straniero un ospite e di un ospite uno straniero».

Alla Tendopoli, che per il decimo anno consecutivo potrà essere seguita quotidianamente anche online attraverso il sito internet www.tendopoli.it, con continui aggiornamenti, foto, notizie e interviste, prenderà parte quest'anno anche Paolo Brosio, giornalista e conduttore televisivo di fama impegnato da diversi anni come testimonial di solidarietà. Entrando nel merito del programma Martedì 24 agosto alle ore 18.30 sarà Sua Ecc. Mons. Michele Seccia, vescovo della diocesi di Teramo-Atri, ad aprire ufficialmente, insieme al padre provinciale dei Passionisti Piergiorgio Bartoli la Tendopoli con il saluto ai tendopolisti. I giovani si prepareranno quindi ad accogliere in serata la Fiaccola della Speranza, benedetta la prima volta da Papa Giovanni Paolo II nel 1994 e lo scorso anno da Papa Benedetto XV, che arriverà da Spoleto portata in staffetta da un gruppo di podisti di Montorio al Vomano. Mercoledì 25 agosto i ragazzi entreranno nel vivo della discussione con le relazioni di Alessandro Meluzzi "Io, esule, non ho casa: sono stato gettato via verso l'infinito" e di Armando Santarelli "Ospite e straniero sul monte Athos", previste per la mattina. In serata tend fest con Anima Ctonia Project e Gruppo di animazione della Tendopoli. Gio-

vedì 26 agosto alle ore 9.30 sarà la volta di Roberto Cecconi con la relazione "Gesù, il Signore, forestiero e ospite con noi". Nel pomeriggio l'incontro e la testimonianza di Paolo Brosio. In serata il musical "Paulus" del coro Divina Misericordia e del gruppo di animazione della Tendopoli. Venerdì 27 agosto Ciro Benedettini, vice direttore della sala stampa del Vaticano, parlerà de "La Chiesa ospite e pellegrina nella terra dell'uomo". Nel pomeriggio il deserto e la festa della riconciliazione prima della via crucis serale sul piazzale del Santuario. Sabato 28 agosto la Tendopoli chiuderà con la Festa dei giovani. In mattinata verranno accolti i giovani, tendopolisti vecchi e nuovi, che hanno partecipato ai trent'anni di storia della Tendopoli contribuendone a scriverne un pezzetto di storia. Padre Cordeschi ha inviato a tutti quelli che sono passati per l'esperienza della Tendopoli una lettera invito a partecipare alla giornata conclusiva della manifestazione per festeggiare insieme questo trentennale. Alle 11.00 è prevista la messa presieduta dal cardinale Walter Kasper, presidente del pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani e poi, come tradizione vuole, la foto ricordo davanti al vecchio Santuario con il lancio dei palloncini dei bambini. Nel pomeriggio alle ore 15.00 la consegna del pane e dell'acqua cibo del pellegrino a tutti i partecipanti.

